



Corriere dell'Umbria

27 agosto 2009

Edilizia Formazione obbligatoria per i nuovi assunti **Perugia in pole per le '16 ore'**

PERUGIA - Le sedici ore di formazione obbligatoria per i nuovi assunti nell'edilizia, con l'obiettivo di ridurre gli infortuni nel settore, introdotte dal 1 gennaio 2009, vedono Perugia come la prima provincia nel Centro-Nord. Secondo quanto riportato dal Sole 24 Ore, infatti, il capoluogo umbro vanta il primato con 396 imprese e 480 lavoratori aderenti. Cristiana Bartolucci, direttore della Scuola edile di Perugia, spiega che "questo primato è reale, ma non solo per merito nostro. Molto è stato fatto dopo il terremoto, specialmente dalla Regione". La Scuola edile di Perugia, collegata al Cpt, il comitato paritetico territoriale, impiega sette dipendenti, più i docenti, e ha un bilancio di 1.300.000 euro l'anno. "Da quest'anno - continua la Bartolucci - abbiamo cambiato il progetto di apprendistato.

Ora i piani sono specifici e personalizzati e c'è più collegamento tra formazione pratica e teorica". A proposito delle 16 ore, aggiunge: "In provincia di Perugia il tasso di evasione da parte delle aziende è bassissimo, anche se va detto che spesso chi viene formato già lavora". Secondo i dati **Formedil** (l'ente paritetico che coordina il progetto) alla Lombardia spetta il primo posto tra le regioni italiane per il numero di imprese aderenti all'iniziativa, con 1568 imprese, 1810 lavoratori e 287 corsi. Seguono Sicilia, Piemonte, Toscana ed Emilia Romagna. L'Umbria, in questo caso, viene collocata all'undicesimo posto con 472 imprese in tutta la regione, 561 lavoratori e 56 corsi. Fanalino di coda è il Molise con 77 imprese aderenti, 79 lavoratori e 30 corsi.